Siracusa. Una targa per Gianluca Bianca, in via Mazzini il ricordo del comandante del Fatima II

Una targa per Gianluca Bianca, il comandante del peschereccio “Fatima II” di cui non si hanno notizie dal 2012, quando con il suo equipaggio partì per una battuta di pesca, senza fare mai rientro. La famiglia, con in testa la madre, Antonella Moscuzza, da allora lotta per conoscere la verità ed avere giustizia.Le indagini sembrano essere ad un punto morto ed il processo prosegue a rilento. Sabato pomeriggio i parenti di Bianca hanno vissuto un momento di intensa emozione. Il Comune, con l’assessore Francesco Italia, ha accolto la richiesta di un luogo in cui il nome del comandante del “Fatima II” potesse campeggiare. La famiglia curerà l’aiuola, con un grande albero, in via Mazzini. Sulla targa si fa riferimento agli “eredi di Gianluca Bianca”. Il punto in cui la targa è stata apposta ha un alto valore simbolico. E’ proprio nei pressi del luogo in cui Bianca era solito ormeggiare il suo peschereccio. Proprio da lì la sua imbarcazione è partita l’ultima volta con il suo comandante a bordo.

"Decibel selvaggio", la battaglia di Ortigia

Sostenibile diventa scontro verbale

La battaglia del Comitato Ortigia Sostenibile contro il presunto “decibel selvaggio” nel centro storico diventa adesso scontro verbale.
Dopo l’accusa lanciata dai 58 componenti verso “alcuni gestori di locali che producono frastuono”, lo scontro si sposta sui social. Dove qualcuno commenta la posizione del Comitato scrivendo che “ne restano 57 da stendere sul pavimento” perché ad uno ci aveva già pensato lui. Riferimento ad una vicenda di cronaca di settimane addietro.
Roberto De Benedictis, uno dei 58 “da stendere”, prova a replicare con pacatezza. Spiegando il senso delle iniziative del Comitato.
“Sarà chiaro adesso che la battaglia che stiamo portando avanti contro la strafottenza di chi spara gli altoparlanti oltre ogni limite di legge facendo scappare i turisti, contro il dilagare di tavolini piazzati abusivamente dove è vietato, contro l’esercizio illegale di attività che danneggiano i ristoratori onesti, è in realtà molto più di questo”, scrive su facebook. “È una battaglia di civiltà per affermare la tolleranza, la convivenza, la semplice osservanza delle regole che garantirebbe a tutti, senza prevaricazioni di nessuno, di rispettarci reciprocamente. È una battaglia perche ciascuno di noi faccia un passo indietro e tutti insieme un passo avanti. È la battaglia di chi crede che questa città può costruire il suo futuro con lungimiranza e programmazione, non limitandosi a spremere l’occasione che gli capita. Ed è ovvio che l’obiettivo vero non è Ortigia ma l’intera città”.
Quanto agli insulti, che rischiano di avere uno strascico in commissariato, “non ci fermeranno, come le resistenze di altri e le ostentate amicizie con il sindaco o l’assessore. C’è una falsa idea di sviluppo portata avanti e che vede Ortigia come luogo da spremere in ogni modo possibile”, scrive ancora l’ex

amministratore pubblico.
“Nessuno vuole il mortorio. Noi amiamo la musica, i tavolini all’aperto, le strade piene di gente e di turisti. E vogliamo che tutto questo crei sviluppo e occupazione. Ma si può sostenere che lo sviluppo ha bisogno di anarchia, di caos, del mancato rispetto di ogni regola? Si può essere sicuri che tutto questo non farà che degradare la nostra città, rendendola meno bella proprio agli occhi dei turisti? Questo è il tema. E il soggetto non è Ortigia ma siamo noi. Dobbiamo tornare a fidarci della legalità. Senza di questo nessuna comunità ha futuro”.

Siracusa Pride 2017, un tappeto colora il cuore della città: ad aprire il corteo Vladimir Luxuria ed Enrico Lo Verso

Un tappeto umano in festa, il popolo Lgbt, le loro famiglie, singoli cittadini, rappresentanti della società civile e delle istituzioni locali. Il Siracusa Pride 2017 si è concluso con un tripudio di colori e sorrisi, con una riflessione profonda sullo sfondo. Ad aprire il corteo, la madrina di quest’anno, Vladimir Luxuria. Accanto a lei, con la fascia tricolore, il vice sindaco, Francesco Italia. Sulla pagina che Arcigay ha realizzato su Facebook, tanti commenti. In molti hanno voluto raccontare le proprie emozioni partecipando all’evento, inserito nell’ambito delle iniziative che in tutta Italia vengono organizzate dall’associazione che, in provincia, è

presieduta da Armando Caravini, peraltro consigliere nazionale. A sfilare anche l'attore Enrico Lo Verso, così come preannunciato nei giorni scorsi. All'Antico Mercato, il Village,il gran finale. Anche una folta rappresentanza della Uil Siracusa-Ragusa-Gela (unitamente ad un componente della Uil Messina) alla manifestazione "Siracusa Pride" che dal campo scuola si è diretta fino all'Antico Mercato di Ortigia. Al corteo hanno voluto partecipare, tra gli altri, il segretario generale territoriale della Uil Stefano Munafò e Alda Altamore, responsabile delle Pari Opportunità del sindacato. Tra la Uil e Arcigay, rappresentata dal presidente Armando Caravini, qualche mese fa a Villa Politi, fu sottoscritto un protocollo per la partecipazione a 360 gradi di tutte quelle manifestazioni mirate alla sensibilizzazione.

Roberto Cavalli in vacanza a Siracusa, il suo yacht ormeggiato alla Marina: vacanza con la modella Sandra Nilsson

Lo stilista Roberto Cavalli in città. Il suo gommone di super lusso è ormeggiato alla banchina della Marina. Cavalli è in vacanza con la compagna, la trentunenne ex coniglietta di Play Boy Sandra Nilsson. Lo yacht di Cavalli è un gommone di 17 metri e 2.500 cavalli. Si chiama Freedom e può raggiungere i 60 nodi. Un colpo d'occhio il particolare natante, che fa bella mostra di sè e si distingue certamente, per lo stile, rispetto alle altre piccole imbarcazioni attraccate. Il noto

stilista, 76 anni, è reduce da un giro partito dalla Corsica, proseguito in Sardegna e Calabria e, quindi, le isole Eolie prima di Siracusa. Dovrebbe restare nel capoluogo ancora per un paio di giorni, prima del rientro a Milano.

Siracusa. Musica nel centro storico, Ortigia Sostenibile contro i locali: "fracasso notturno, rivedere i limiti orari"

Non si arresta la battaglia del comitato Ortigia Sostenibile. I 58 iscritti chiedono con forza la modifica dell'ordinanza comunale del 2014 che stabilisce in particolari i limiti orari per la musica ad alto volume nei locali.
Attualmente, c'è la possibilità di arrivare fino alle due del mattino, "oltre il consentito dal Dipartimento Igiene Pubblica Asp e Arpa", puntualizzano dal Comitato. Chiesto anche che "l'ordinanza generale non possa essere mai derogata da autorizzazioni settoriali o singole, cioè per singoli eventi".
Il comitato propone poi l'impiego di fonometri in grado di registrare 24 ore su 24 il livello dei decibel emessi dagli impianti utilizzati dentro e fuori i locali di intrattenimento. Il progetto verrà illustrato nei prossimi giorni agli uffici competenti. Nel frattempo è stata ancora una volta avanzata la richiesta di colloqui con Prefetto, Sovrintendente, Sindaco e Comandante dei Vigili Urbani.
"Siamo esasperati dal dilagante mal costume dei gestori di innumerevoli esercizi commerciali che dispensano bevande

alcoliche e fracasso notturno”, è la posizione del Comitato Ortigia Sostenibile che – ancora una volta – farà discutere. “L’amministrazione comunale provveda a ristabilire ordine e decoro in un centro storico ridotto ormai a meno che Luna Park”.

Siracusa-Gela, cantieri in autostrada chiusi dal 20 luglio al 10 settembre

I lavori sulla Siracusa-Gela termineranno in anticipo rispetto a quanto programmato. Il 20 luglio chiudono i cantieri, per consentire un deflusso più sereno e tranquillo durante il periodo estivo. L’assicurazione arriva dal Consorzio Autostrade Siciliane, i cui vertici sono stati convocati a Palermo dal presidente della commissione Bilancio dell’Ars, Enzo Vinciullo. I cantieri riapriranno dopo il 10 settembre, a ferie concluse.
Stessa data per la ripresa dei lavori per la bretella di collegamento autostradale fra lo svincolo del lido di Noto e i Comuni di Pachino e Portopalo. “E’ stato nominato il nuovo direttore dei lavori e sono state definite le modalità di prosecuzione dei lavori, per evitare, date le condizioni dei luoghi, che vi siano, conclusi i lavori, le stesse difficoltà riscontrate nei lotti autostradali già ultimati”, ha spiegato Vinciullo.
La Provinciale Noto–Pachino, al momento, non chiuderà “e si avrà più tempo, quindi, per definire nei minimi particolari l’itinerario alternativo a quello attualmente in utilizzo”.
I lavori per la bretella dovrebbero concludersi entro l’anno.

Siracusa. Sorpresa in viale dei Lidi: la pericolosa cunetta non c'è più. Lavori della ex Provincia in danno del privato

La pericolosa cunetta più volte segnalata in viale dei Lidi non c’è più. Dopo l’incidente stradale autonomo dell’altra notte, intervento straordinario di operai della ex Provincia Regionale. Hanno eliminato il pericolo con uno scasso ed il seguente rattoppo che ha permesso di rilivellare il manto stradale della trafficata arteria.
Nella giornata di ieri grande era stata la mobilitazione dei residenti, che avevano provocatoriamente minacciato interventi fai date visto il ritardo delle istituzioni, ed anche il Comune di Siracusa aveva chiesto alla ex Provincia di accelerare.
Questa mattina la positiva sorpresa. Nel giro di poche ore, problema risolto. Il costo dell’intervento verrà addebitato al privato nella cui villetta – lungo viale dei Lidi – è cresciuto l’albero le cui radici hanno deformato il manto stradale.

"Linea Verde" a Siracusa, la troupe di Rai Uno alla scoperta del mercato con Federica De Denaro

Le telecamere della Rai tornano a Siracusa. “Avvistate” in Ortigia quelle della trasmissione televisiva “Linea Verde”, con la co-conduttrice Federica De Denaro alla scoperta del mercato, sempre ricco di colori, profumi e suggestioni e sempre meta preferita da quanti intendono conoscere e raccontare la città d’Archimede. Secondo indiscrezioni, il servizio realizzato in queste ore nel territorio, potrebbe andare in onda il prossimo sabato. “Linea Verde” va in onda su Rai Uno il sabato e la domenica a partire dalle 12,20. Racconta le eccellenze italiane, a partire dalla terra.

Scarcerati i fratelli Aprile: erano accusati di tentata estorsione

Il Tribunale del Riesame di Catania ha accolto la richiesta di annullamento dell’ordinanza di custodia cautelare per i fratelli Giuseppe, Giovanni e Claudio Aprile. I tre, tutti di Portopalo di Capo Passero e difesi dall’avvocato Giuseppe Gurrieri, sono stati scarcerati. Erano stati arrestati lo scorso 23 giugno, perchè accusati di tentata estorsione aggravata ai danni dell’onorevole Gennuso.
Per l’accusa, avrebbero rivolto una richiesta di pagamento al

deputato regionale ed ai suoi figli per avere indietro un autocarro ed un escavatore precedentemente sottratti. Avrebbero inviato un loro emissario per avanzare la richiesta estorsiva. Ipotesi subito smentita dal sospettato, anch'egli scarcerato.
L'avvocato Gurrieri spiega che sono emerse "evidenti discordanze tra le dichiarazioni dei Gennuso, discordanze che hanno determinato il Tribunale del Riesame di Catania a ritenere del tutto inattendibili le dichiarazioni in merito all'incontro svoltosi con il presunto emissario e durante il quale sarebbe stata avanzata la richiesta estorsiva".
Avanzati dubbi anche "sulle circostanze in cui sarebbe avvenuto il riconoscimento" alla guida del mezzo rubato e di due autovetture che facevano da staffetta dei tre fratelli Aprile.

foto: il commissariato di Pachino

Palazzolo. Marcella Monaco vice presidente nazionale dei giovani di Cna

E' di Palazzolo la vice presidente nazionale dei giovani di Cna. Si chiama Marcella Monaco. La sua elezione rappresenta motivo di soddisfazione per la confederazione provinciale. Marcella Monaco era stata eletta qualche settimana fa presidente dei Giovani di Cna Siracusa. Ha dichiarato di essere "pronta a lavorare con un gruppo di lavoro stimolante e fattivo".